



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO

ACCOMPAGNAMENTI: CRESCITA E REINSERIMENTO

CODICE DEL PROGETTO

PTXSU0005225010619NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO

Assistenza - Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DENOMINAZIONE E CODICE ENTE

L'Associazione Il Porto Onlus (sede 145500) è nata a Torino nel 1983 ed è riconosciuta dalla Regione Piemonte come ente privato con personalità giuridica. È iscritta nel Registro regionale delle Persone giuridiche e fa parte delle Onlus dal 2000. Il Porto gestisce quattro strutture residenziali psichiatriche con 51 posti letto, organizzate secondo l'intensità terapeutica definita dalla Regione con la dgr 84/2021. Con uno staff multidisciplinare di psicologi, medici, infermieri, educatori e operatori socio-sanitari, Il Porto offre programmi di riabilitazione e percorsi personalizzati per ogni paziente, anche con problematiche di dipendenza secondaria. La nostra missione è prendersi cura di persone con disagio psichico, aiutandole a reinserirsi nella vita sociale, familiare, scolastica o lavorativa, migliorando la qualità della loro vita.

Promuoviamo autonomia, sensibilizziamo contro lo stigma e ci impegniamo a essere un punto di riferimento per il benessere mentale e sociale della comunità.

DESTINATARI DEL PROGETTO

1. Reinserimento sociale: pazienti con buona autonomia e funzionamento psichico e sociale, dopo un percorso terapeutico.
2. Gestione del tempo libero: tutti i pazienti durante tutto il trattamento comunitario.
3. Autonomia: pazienti che, dopo 2-3 mesi di inserimento, hanno superato la fase iniziale di adattamento.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Promuovere il benessere psicosociale e il potenziare l'autonomia individuale di soggetti affetti da patologie psichiatriche associate a dipendenze secondarie, attraverso un approccio integrato volto anche al contrasto delle disuguaglianze socio-economiche e alla decostruzione dello stigma sociale.

SINTESI ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO

Affiancamento al personale dell'ente nel seguire lo svolgimento del lavoro dei pazienti nelle borse lavoro esterne ed interne, in particolare:

- caffetteria: collaborare alla supervisione del rispetto delle regole di pulizia, di igiene e di corretto comportamento dei pazienti che la gestiscono- gruppo imbianchini: coadiuvare il coordinamento del corretto comportamento del gruppo;
- giardinaggio: coadiuvare il coordinamento per il corretto comportamento dei pazienti e la loro costanza durante il lavoro;

- lavori di decoupage: aiutare nel coordinamento
- borse lavoro esterne nel settore agricolo e di giardinaggio

ATTIVITA' PER IL TEMPO LIBERO

-Partecipare all'organizzazione di gite, visite a mostre, musei, cinema, concerti, gite al mare e in montagna presso il rifugio

- Supporto dei pazienti in palestra:
- Partecipare all'accompagnamento dei pazienti ad attività sportive
- Sostenere e potenziare la squadra di calcetto
- Collaborare nell'aumentare la frequentazione di altre attività sportive

ATTIVITA' EDUCATIVE ED ESPERIENZIALI PER L'AUTONOMIA

Affiancamento al personale dell'ente nelle attività di:

- Accompagnamento dei pazienti ad esami e visite mediche
- Accompagnamento dei pazienti presso le proprie famiglie
- Accompagnamento dei pazienti in tutte le attività quotidiane: acquisti abbigliamento, acquisti effetti personali, bar, parrucchiere, servizi di telefonia, operazioni bancarie;

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei volontari avverrà secondo il *Sistema di Reclutamento e Selezione* della Città di Torino, redatto secondo la vigente normativa, e prevede in sintesi:

- un primo colloquio di gruppo volto a verificare il possesso delle informazioni di base relative al Servizio Civile Universale e alle peculiarità del progetto;
- un eventuale test scritto di preselezione, costituito da domande a risposta multipla focalizzate sulla conoscenza del Servizio Civile Universale e delle specificità del progetto. Il test potrà essere somministrato nel caso in cui il numero di candidature ammissibili ricevute per il progetto ecceda le trenta unità e risulti contemporaneamente superiore a 10 volte il numero dei posti disponibili. I candidati che avranno risposto correttamente ad almeno il 60% delle domande avranno diritto a proseguire la selezione;
- una valutazione curriculare dei candidati (solo per coloro che avranno superato l'eventuale test di preselezione);
- un secondo colloquio individuale per comprendere le motivazioni e la corrispondenza tra le caratteristiche del candidato e il profilo del volontario richiesto dal progetto.

L'assenza anche a uno solo dei colloqui e all'eventuale test di preselezione sarà considerata rinuncia; l'esito della valutazione curriculare e il punteggio attribuito nel corso del colloquio serviranno a formare la graduatoria.

E' possibile scaricare il *Sistema di Reclutamento e Selezione* dalle pagine del sito Torinogiovani dedicate al Servizio Civile.

Al fine dell'assegnazione del punteggio in fase di valutazione delle candidature, qualora considerati attinenti alle attività previste dal progetto, potrà essere attribuito un maggior punteggio a:

- Titolo di studio
- Altri titoli professionali, quali certificazioni linguistiche e informatiche

Potrà essere assegnato, se attinenti, un punteggio ulteriore nel caso di possesso di:

- Conoscenze Lingua straniera
- Conoscenze informatiche
- Patente B
- Altri saperi definiti

Per quanto riguarda le esperienze precedenti, si raccomanda di dettagliare nella domanda tutte le esperienze e la loro durata (mesi e monte ore), con la distinzione:

- presso l'Ente sede del progetto scelto
- presso altri Enti ma stesso settore d'impiego
- presso altri Enti ma in settori d'impiego analoghi

Inserire nella candidatura anche le esperienze (lavoro, volontariato, altro) effettuate in settori diversi da quelli del progetto, e eventuali percorsi di studio non completati (indicare il n° anni di frequenza)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durata del progetto 12 mesi

Numero ore di servizio dei volontari

Monte ore annuo di 1.145 ore, cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito

Permessi retribuiti: 20 giorni annui. Al/alla volontario/a è richiesto di utilizzare i propri giorni di permesso ordinario, fino ad un massimo di un quarto del totale (5 giorni su 20), in concomitanza alle chiusure programmate dell'ente.

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

E' richiesta flessibilità oraria nell'arco della giornata e flessibilità oraria settimanale, anche in considerazione di eventuali attività previste nel weekend (garantendo il riposo settimanale). Può essere inoltre richiesta una disponibilità a svolgere Servizio fuori dalla propria sede per la realizzazione delle attività descritte e/o eventuali altre progettualità strettamente collegate agli obiettivi. E' richiesto il rispetto della vigente normativa sulla privacy e delle prescrizioni poste a protezione dei dati sensibili di cui si viene a conoscenza nell'ambito del progetto. In nessun caso è consentito all'OV di svolgere attività notturna, da intendersi come attività nella fascia oraria 23 - 6.

All'OV è richiesto di utilizzare i propri giorni di permesso ordinario, fino ad un massimo di un quarto del totale (5 giorni su 20), in concomitanza alle chiusure programmate dell'ente. Superati tali giorni l'ente dovrà prevedere una modalità o sede alternativa per consentire la continuità di Servizio alle ed agli OV.

I volontari sono tenuti a rispettare le norme di convivenza che regolano la vita della Comunità. È richiesta una certa disponibilità a orari flessibili; gli orari definitivi verranno stabiliti in accordo con le necessità sia della Comunità che dei volontari stessi. In linea generale, le attività saranno distribuite nell'arco della giornata, dal lunedì al venerdì, nei giorni lavorativi. Tuttavia, gli orari potranno subire variazioni qualora si renda necessaria la partecipazione a iniziative specifiche promosse dalla Comunità, come ad esempio uscite socializzanti (visite a musei, proiezioni cinematografiche, piscina, partite di calcetto), escursioni (al mare o in montagna), o il supporto nell'organizzazione di eventi e feste, anche durante il fine settimana, sempre nel rispetto del monte ore complessivo concordato.

REQUISITI RICHIESTI per la partecipazione al progetto oltre a quelli previsti dal bando:

Obbligatoria (da possedere all'atto della presentazione della domanda):

NESSUNO

SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO e POSTI DISPONIBILI

5 posti con vitto nella seguente sede:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
IL PORTO ONLUS	MONCALIERI (TO)	VIA PETRARCA 18	145500	5*

*2 posti riservati a giovani con minori opportunità (GMO) per basso reddito (Isee inferiore o pari alla soglia di 15000 euro)

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Nell'ambito del presente progetto, è previsto il rilascio delle seguenti dichiarazioni valide ai fini del curriculum vitae:

1. Attestato di fine servizio, rilasciato dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale
2. Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento del Corso di Formazione sulla Sicurezza
3. Attestato specifico rilasciato e sottoscritto dalla Città di Torino e da Ente terzo certificatore accreditato presso la regione Piemonte per i servizi formativi ed orientativi

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI:

Consiste in un percorso obbligatorio i cui contenuti sono dettati dalla normativa nazionale per una *durata complessiva pari a 42 ore*. La Città di Torino organizza un percorso formativo comune a tutti i giovani avviati, che si svolgerà presso sedi della Città stessa, quindi a Torino. A titolo di esempio:

- Archivio Storico - Via Barbaroux, 32 – Torino
- Centro IG - Via Garibaldi, 25 – Torino
- Centro Relazione e Famiglie - Via Bruino, 4 – Torino
- Città Torino - Via Corte d'Appello, 16 – Torino
- Centro Documentazione pedagogica - C.so Francia 285 – Torino
- Servizi educativi - Via Bazzi, 4 – Torino
- SFEP - Via Benvenuto Cellini 14 - Torino

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Consiste in un percorso obbligatorio i cui contenuti variano in funzione del progetto per una *durata complessiva pari a 74 ore*.

Si svolgerà presso: la sede di servizio

Titoli dei moduli:

-Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

- presentazione dell'ente
- il lavoro terapeutico in comunità
- le attività di reinserimento sociale e lavorativo
- le attività di gestione del tempo libero
- le attività di gestione delle autonomie

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio è finalizzata a fornire strumenti e informazioni utili alla progettazione del proprio futuro formativo/professionale e alla ricerca attiva del lavoro (in Italia e all'Estero), anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU, che evidenzia le competenze tecniche e trasversali acquisite durante l'anno di servizio.

Il periodo di tutoraggio si svilupperà nell'ultimo trimestre, con incontri a frequenza al massimo bisettimanale.

Durerà complessivamente 22 ore e sarà articolato in incontri di gruppo e colloqui individuali di consulenza orientativa, così denominati:

- "Bilancio dell'Esperienza"
- Consulenza Orientativa "Il mio profilo di job seeker"
- Job Club "La ricerca"
- Job Club "La candidatura"
- Job Club "La selezione"
- Job Club "Prospettive"
- Incontro di valutazione "Bilancio dell'Esperienza"
- Consulenza Orientativa "Il mio CV + Ricerca assistita"

Le sedi di svolgimento saranno le stesse utilizzate per la Formazione Generale, fatta eccezione per l'ultimo incontro di Consulenza Orientativa, "Il mio CV + Ricerca assistita", che si svolgerà presso l'aula informatica della sede di Cooperativa Orso e Città dei Mestieri Torino (via Spalato 63/D – Torino).

TITOLO DEL PROGRAMMA

TRAME DI BENESSERE

CODICE DEL PROGRAMMA

PMXSU0005225010108NMTX

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Goal 3 – Salute e benessere

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età, con attenzione anche alla salute mentale e al benessere psicosociale.

Goal 4 – Istruzione di qualità

Garantire un'istruzione inclusiva, equa e di qualità e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti, anche attraverso percorsi non formali e formativi per l'autonomia e l'inclusione.

Goal 11 – Città e comunità sostenibili

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili, promuovendo la coesione sociale e l'accessibilità dei servizi per le fasce vulnerabili della popolazione.

PER INFORMAZIONI

IL PORTO ONLUS

VIA PETRARCA 18 - 10024 MONCALIERI (TO)

VADIS CAPPÀ 3391888645 v.cappa@ilporto.org